

La gestione

1. Il conto consuntivo 2004

Dall'esercizio 2001 è stato adottato CIA, 'Contabilità Integrata d'Ateneo', il sistema informativo prodotto dal CINECA per la Contabilità finanziaria, economico/patrimoniale ed analitica degli Atenei. Il sistema, operativo dal 1° gennaio 2001, ha comportato la definizione di un nuovo piano dei conti comune a tutte le strutture. Il sistema consente la redazione di un bilancio finanziario a livello consolidato, elidendo ovviamente le partite che rappresentano flussi interni tra le strutture e acquisendo le informazioni in modo da consentire una rappresentazione unitaria e intelligibile dell'economia dell'Ateneo. In questa direzione è stata introdotta un'innovazione sostanziale, ovvero la formulazione dei bilanci dei centri autonomi di gestione in termini finanziari di competenza, e non più di cassa, eliminando così la disomogeneità tra i bilanci dell'amministrazione centrale e delle strutture periferiche e permettendo, di conseguenza, la redazione di un consuntivo consolidato. L'Ateneo ha adottato il sistema contabile CIA anche in relazione ad un ulteriore ed importante obiettivo gestionale: l'avvio della contabilità economica analitica e patrimoniale. Tuttavia, fino ad ora non sono stati ottenuti risultati significativi in merito. Per questo l'Amministrazione dell'Ateneo ha deciso di nominare uno specifico gruppo di lavoro al fine di implementare le modifiche contabili ed organizzative necessarie ad attivare la gestione contabile economica per centri di costo, anche al fine di disporre di uno strumento fondamentale per il sistema di programmazione e di controllo di gestione dell'Ateneo.

Il NUV ritiene di fondamentale importanza l'avvio di un sistema di programmazione e controllo di gestione di Ateneo. In particolare sottolinea l'importanza del raccordo, anche in termini di piano dei conti, fra la contabilità dell'Amministrazione centrale e quella delle strutture periferiche, al fine di pervenire ad una rilevazione contabile che possa essere sia un trasparente rendiconto che un efficace strumento di pianificazione delle attività dell'Ateneo.

Poiché il controllo di gestione è funzione degli indicatori che vengono scelti per il monitoraggio dell'andamento gestionale, il NUV propone di istituire al proprio interno una specifica commissione che, con la collaborazione della funzione controllo di gestione dell'Ateneo, definirà gli indicatori di controllo di gestione rilevanti per l'attività del Nucleo.

Il piano dei conti adottato dall'Ateneo classifica le risorse finanziarie acquisite in base alla loro provenienza e le spese in relazione alla tipologia di destinazione e le Tab. 1 e 2 mostrano le entrate accertate e le uscite impegnate nel triennio 2002-2004.

L'analisi dei dati consuntivi evidenzia un aumento delle entrate complessive che, al netto delle partite di giro, ammontano a € 208 M€. Le uscite complessive, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 203,7 M€. Tuttavia, occorre osservare che il significativo miglioramento del risultato gestionale, inteso come la differenza tra le entrate e le uscite di competenza, si è generato in relazione all'entrata da accensione di mutui passivi (10,329 M€).

In relazione alla composizione dei finanziamenti e delle spese, si è ritenuto opportuno analizzare le voci maggiormente significative evidenziando quali siano le principali imputazioni contabili che hanno determinato il saldo dei conti.

Tab. 1 – Entrate a consuntivo nel triennio 2002-2004 secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario dell'Ateneo (dati in milioni di euro)

Entrate accertate	2004	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2003	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2002	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro
Entrate contributive	27,322		28,532		22,290	
Entrate da attività convenzionate	0,328		0,293		0,128	
Vendita di beni e servizi	0,869		0,805		0,747	
Proventi patrimoniali	0,205		0,259		0,362	
Proventi finanziari	0,235		0,084		0,123	
Alienazione di beni patrimoniali	0,002		0,331			
Entrate da accensione di mutui e prestiti	10,329					
Entrate proprie	39,288	18,9%	30,303	15,3%	23,651	12,1%
Trasferimenti correnti dallo Stato	138,582		136,897		137,909	
Altri trasferimenti correnti	12,292		16,154		14,366	
Trasferimenti per ricerca scientifica	5,424		2,410		9,727	
Trasferimenti per investimenti	1,522		2,539		0,588	
Entrate da trasferimenti	157,820	75,9%	158,000	79,8%	162,590	82,9%
Entrate da trasferimenti interni	5,435	2,6%	5,908	3,0%	5,174	2,6%
Poste correttive e compensative di spese	4,240		3,428		3,797	
Entrate non classificabili in altre voci	1,242		0,455		0,957	
Altre entrate	5,482	2,6%	3,883	2,0%	4,754	2,4%
Totale al netto partite di giro	208,026	100,0%	198,093	100,0%	196,170	100,0%
Partite di giro	42,253		42,347		40,399	
Totale entrate	250,278		240,440		236,568	

Tab. 2 – Uscite a consuntivo nel triennio 2002-2004 secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario dell'Ateneo (dati in milioni di euro)

Uscite impegnate	2004	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2003	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2002	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro
Personale a tempo indeterminato	88,431		91,854		90,499	
Personale a tempo determinato	8,411		6,137		4,847	
Oneri ed imposte a carico Ente	32,518		33,125		32,121	
Altri costi per il personale	4,865		5,881		4,997	
Risorse umane	134,226	65,9%	136,997	65,4%	132,464	66,5%
Spese per il funzionamento istituzionale	3,463		2,841		2,874	
Acquisiz. di beni di consumo e servizi	3,069		2,725		2,901	
Manutenzione e gestione strutture	7,490		7,083		6,781	
Utenze e canoni	2,613		2,625		2,675	
Locazioni passive	1,123		1,171		1,091	
Spese per la sicurezza del lavoro	0,575		0,400		0,344	
Unità di Spesa ed Unità di Gestione	7,567		9,221		8,622	
Risorse per il funzionamento	25,900	12,7%	26,067	12,4%	25,288	12,7%
Borse di studio	15,730		17,319		14,945	
Altri interventi	3,910		2,534		2,307	
Interventi a favore degli studenti	19,640	9,6%	19,852	9,5%	17,252	8,7%
Oneri finanziari	0,202		2,023		0,381	
Imposte e tasse	2,234		1,786		1,483	
Oneri finanziari e tributari	2,436	1,2%	3,808	1,8%	1,864	0,9%
Altre spese correnti	0,319		0,293		0,089	
Poste correttive di entrate	0,985		0,044		0,033	
Spese non classificabili in altre voci	1,144		0,094		0,537	
Altre spese correnti	2,449	1,2%	0,431	0,2%	0,659	0,3%
Spese per ricerca scientifica	7,747	3,8%	9,498	4,5%	7,414	3,7%
Acquisizione di immobili ed impianti	0,381				0,000	
Interventi edilizi	5,748		4,983		11,004	
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	0,961		0,656		1,504	
Acquisto titoli pubblici e privati	0,000				0,000	
Altri interventi	0,691		1,148		0,666	
Acq. immobiliz. ed interv. patrim.	7,782	3,8%	6,787	3,2%	13,173	6,6%
Estinzione mutui e prestiti	0,374	0,2%	0,259	0,1%	0,113	0,1%
Trasferimenti ed assegnazioni	3,126	1,5%	5,824	2,8%	0,906	0,5%
Totale al netto partite di giro	203,679	100,0%	209,523	100,0%	199,134	100,0%
Partite di giro	42,253		42,347		40,399	
Totale uscite	245,932		251,870		239,532	

5.1 Le entrate

5.1.1 Entrate proprie

Entrate contributive: tale categoria di entrata rappresenta la quota più significativa delle entrate proprie (70%). L'importo accertato a consuntivo 2004 al netto dei contributi da trasferire alla Regione Lombardia per il Diritto allo Studio, risulta inferiore del 4% rispetto all'analogo importo accertato per il 2003. Tale decremento si giustifica in relazione al calo di iscrizioni ai corsi di laurea rilevato nell' A.A. 2004/05 e corrispondente all'uscita dei fuori corso finali del vecchio ordinamento "pre-riforma". L'importo delle entrate contributive si attesta comunque su un valore nettamente superiore all'importo accertato nel 2002.

Va sottolineato infine il progressivo aumento dei contributi per corsi di perfezionamento e master (+35% rispetto all'esercizio precedente). Tale importo, pari a circa 300.000 euro, rappresenta ancora una piccola quota delle entrate contributive influenzando così marginalmente sulle variazioni di tale categoria di entrata.

Vendita di beni e servizi: l'importo accertato a consuntivo 2004 mostra un aumento percentuale di circa 8 punti rispetto al valore accertato nell'esercizio 2003. A questo proposito, si deve tener presente che dal 1° luglio 2001 le unità di gestione incassano direttamente i pagamenti per prestazioni conto terzi. Di conseguenza, per avere un'idea dell'ammontare complessivo di questo tipo di entrate, dal 2002 in poi occorre considerare l'importo consolidato, ovvero comprensivo degli importi relativi alle unità autonome di gestione. L'entrata complessiva derivante da questa tipologia di attività, nel 2004 ammonta a 8.956 migliaia di euro, con un incremento del 12% rispetto all'importo dell'anno precedente.

5.1.2 Entrate da trasferimenti

A) Trasferimenti correnti dallo Stato:

Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO): com'è noto, tale fondo rappresenta la quota a carico del bilancio statale per le spese di funzionamento e per le attività istituzionali degli Atenei, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria manutenzione delle strutture e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata a progetti di ricerca di interesse nazionale). Per l'anno 2004 tale fondo è stato determinato in 122.556.891,00 € (si veda il dettaglio in Tab. 3)

Tab.3- La composizione del FFO 2004 (importi in euro)

	Accertamenti 2004
Fondo consolidato 2003	116.941.603,00
Chiara fama	154.937,00
Piano di sviluppo 2001/2003	412.300,00
Sottrazione Consortium Garr	-112.915,00
Copertura maggiori oneri per spese di personale	2.670.936,00
Maggiori oneri assegni di ricerca	31.057,00
Interventi straordinari	116.000,00
Quota mobilità docenti 2004	19.863,00
Intervento modello valutazione	549.083,00
FFO consolidato 2004	120.782.864,00
Fondo assunzioni ricercatori L. 250/03, art.3, comma 53	26.700,00
Assunzioni in deroga (quota 2004)	71.944,00
Disabili (Legge 17/99) – una-tantum	56.593,00
III quota 2004 Legge 268/02 sanatoria situazione debitoria	1.618.790,00
Saldo registrazioni sul capitolo FFO	122.556.891,00

Fondo per la Programmazione dello Sviluppo del sistema universitario (FPS).

Risulta assegnato l'importo di € 2.365.231, relativo all'accordo di programma Studi Superiori da trasferire all'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS).

Altre assegnazioni da MIUR. Nel corso dell'esercizio 2004, sono stati assegnati all'Ateneo i seguenti ulteriori importi:

- € 12.822.528 per borse di studio. In particolare sono pervenuti 3.344.458 € per le borse ai dottorandi di ricerca, 8.852.504 € per le borse di specializzazione in medicina e chirurgia, € 210.000 per mobilità studenti Erasmus, € 151.041 per il Fondo Sostegno Giovani, € 199.242 per mobilità internazionale studenti, € 65.283 per assegni a studenti capaci e meritevoli;
- € 174.881 per attività sportiva;
- € 39.523 per attività di cooperazione interuniversitaria internazionale
- € 269.675 come altri trasferimenti (tra cui la maggior parte è costituita da finanziamenti concessi per l'operazione "rientro dei cervelli" e da contributi per il sistema museale dell'Ateneo).

Altri contributi da Ministeri diversi. Questo conto comprende, sotto la dizione impropria di "Trasferimenti per programmi operativi del Fondo Sociale Europeo", la quota di cofinanziamento proveniente dalla Conferenza dei Rettori relativa al progetto CampusOne. L'accertamento complessivo dell'esercizio 2004 è stato di 353.549 €

B) Altri trasferimenti correnti

Trasferimenti da Enti Pubblici. Questa tipologia di trasferimenti comprende contributi erogati a vario titolo da alcuni Enti. In particolare, al conto sono stati imputati i contributi erogati a titolo di finanziamento di borse aggiuntive da erogare ai dottorandi e agli specializzandi di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo. Per l'esercizio 2004 l'importo accertato, pari a 1.262.846 €, risulta inferiore rispetto all'anno 2003 (1.675.218 €).

Trasferimenti da Enti Privati e privati. La tipologia di trasferimenti imputata a questo conto è esattamente analoga a quella imputata alla voce descritta appena sopra. L'importo accertato per il 2004, pari a € 1.867.427, risulta tuttavia maggiore rispetto a quello del 2003 di circa 400 mila euro, andando così a compensare le minori entrate per trasferimenti da enti pubblici.

Trasferimenti da Enti Territoriali. Il conto (accertamento € 1.237.842) comprende i trasferimenti da Regione, Province, Comuni. I trasferimenti dalla Regione rappresentano, tuttavia, ben l'88% dell'accertamento complessivo 2004. Essi riguardano prevalentemente finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo per master e progetti.

Trasferimenti da Enti Ospedalieri per competenze personale medico e paramedico. Questa tipologia di trasferimenti comprende le somme destinate integralmente al personale che svolge attività assistenziale. Per l'esercizio 2004 l'importo accertato risulta pari € 7.901.551, rilevando quindi una flessione del 10% rispetto all'anno 2003. Si osserva inoltre che ben il 73% dei trasferimenti complessivi deriva dal Policlinico San Matteo. Nella relazione al conto consuntivo è stato evidenziato che, nel corso dell'esercizio, non avendo ancora ricevuto il corrispondente versamento da parte degli enti ospedalieri, l'Ateneo ha anticipato con proprie disponibilità di cassa, competenze relative all'attività assistenziale e alle prestazioni professionali. Tale anticipazione ha inciso sia sull'importo di fabbisogno accordato dal MIUR per il 2004 per

circa 3,5 milioni di Euro sia sulle disponibilità di cassa a causa dell'uscita dal regime di Tesoreria Unica.

C) Trasferimenti per ricerca scientifica

Cofinanziamento da MIUR (PRIN). L'accertamento complessivo pari a € 4.648.385 comprende il finanziamento ricevuto in relazione sia ai progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale, sia ai progetti FIRB dell'anno 2004. Al fine di migliorare la leggibilità e la trasparenza dei rendiconti finanziari, occorre apportare le opportune modifiche ed integrazioni al piano dei conti per evitare che all'interno di un conto vengano registrati importi connessi ad eventi gestionali non coerenti con la denominazione del conto stesso.

D) Trasferimenti per investimenti

L'importo complessivamente accertato nell'esercizio 2004 quale trasferimento per investimenti è stato di € 1.522.000, presentando un valore nettamente inferiore a quello del 2003. Ciò è dovuto al fatto che tale importo deriva totalmente da assegnazioni MIUR in relazione al Fondo per l'edilizia universitaria, che nel 2003 era stato eccezionalmente elevato, in quanto era stato fornito un finanziamento "una tantum" di € 1.500.000 per il Centro Sismico.

5.1.3 Entrate da trasferimenti interni

Questa tipologia di trasferimenti riguarda prevalentemente gli importi trasferiti dalle Unità di Gestione all'Amministrazione in relazione a proventi per prestazioni a pagamento conto terzi, a rimborsi per spese generali, utenze, cofinanziamenti per assegni di ricerca, ecc.

5.1.4 Altre entrate

Le altre entrate sono suddivise nelle due seguenti categorie:

- **Poste correttive e compensative di spese** comprendono i rimborsi a favore delle Unità di Spesa, i rimborsi spese per gli obiettori di coscienza, rimborsi e recuperi per borse di studio, ecc. L'accertamento risulta pari a € 4.240.352.
- **Entrate non classificabili in altre voci** comprendono i proventi da lasciti e donazioni, le riscossioni IVA, ecc. L'accertamento risulta pari a € 1.241.619.

5.2 Le Uscite

5.2.1 Risorse umane

Le retribuzioni e gli oneri per il personale rappresentano la principale voce di uscita dei consuntivi universitari. In particolare, la gestione della spesa per il personale docente rappresenta il problema centrale che le università in regime di autonomia dovranno affrontare e risolvere per garantire la sostenibilità della spesa universitaria. L'attuale stato giuridico del personale docente determina una dinamica della spesa per retribuzioni estremamente rigida, che implica impegni futuri di spesa crescenti per ogni nuovo reclutamento o progressione di ruolo. Inoltre, la Legge Finanziaria del 2000 ha stabilito che gli aumenti annuali delle retribuzioni del personale docente siano a carico delle amministrazioni universitarie.

Tali aumenti, definiti "aumenti contrattuali", in realtà, vengono stabiliti con Decreto del Tesoro in relazione all'andamento dei contratti stipulati nel resto del pubblico impiego. Negli anni precedenti hanno avuto una rilevanza compresa tra il 2% e il 3%, ma vi sono anni nei quali il valore è stato di molto superiore. L'aumento complessivo del costo del lavoro relativo al personale di ruolo nel 2003 rispetto all'esercizio precedente è stato di oltre 3,4 milioni di euro. Nel 2004 c'è stata invece un'inversione di tendenza rispetto ai precedenti esercizi: le spese per il

personale di ruolo sono diminuite nel complesso di circa 3 milioni di euro, rispetto al 2003. Ciò è connesso all'estensione del divieto di assunzione per il personale docente, imposto dalla Finanziaria.

Il decremento riguarda infatti sia i docenti che i tecnici amministrativi e i CEL. Cresce invece leggermente la spesa per i ricercatori. Per il personale docente, nel 2004 si è dovuto procedere al pagamento dell'incremento stipendiale pari all'1,38%. Il minor costo è connesso allo slittamento agli esercizi successivi dei costi connessi alle conferme e le ricostruzioni di carriera.

Cresce invece la spesa per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e per le collaborazioni coordinate e continuative, in particolare per quelle attivate presso le unità di gestione, tra cui Dipartimenti, Centri e Biblioteche. Si riduce invece la spesa per le collaborazioni attivate presso l'Amministrazione centrale.

Aumenta notevolmente anche la spesa per il personale docente a contratto: nel 2004 l'importo è quasi doppio rispetto a quello del precedente esercizio.

Si assiste inoltre ad una leggera crescita dei costi per supplenze a fronte di una riduzione delle spese per attività didattiche integrative. Le competenze accessorie per i docenti, invece, si riducono drasticamente nel 2004, corrispondentemente alla decisione ministeriale di non procedere ad ulteriori stanziamenti sul fondo appositamente previsto dalla L.370/99.

Va segnalato infine il progressivo aumento delle spese per assegni di ricerca.

La composizione dei costi relativi alle risorse umane dell'anno 2004 è mostrata in Tab.4.

Tab. 4 - La composizione dei costi relativi alle risorse umane nell'anno 2004 (importi in euro)

Personale di ruolo				
	Retribuzioni	Oneri	Irap	Totale
Ordinari	28.640.999	8.299.091	2.420.647	39.360.736
Associati	19.331.541	5.607.263	1.641.338	26.580.142
Ricercatori	12.958.857	3.758.929	1.100.780	17.818.565
Dirigenti	92.962	26.900	7.902	127.764
Personale tecnico-amministrativo	17.860.662	5.192.720	1.501.795	24.555.176
Collaboratori e esperti linguistici	470.166	151.219	39.915	661.300
Totale	79.355.186	23.036.121	6.712.375	109.103.683
Altri costi di personale				
	Retribuzioni	Oneri	Irap	Totale
Supplenze	673.215	128.567	57.231	859.013
Contratti con personale docente	2.109.708	181.769	152.633	2.444.110
Attività didattica integrativa	634.601			634.601
Competenze access. al personale docente	52.979	15.800	4.503	73.282
Assegni per collaborazione attività di ricerca	1.514.567	175.011	0	1.689.578
Dirigenti a contratto	319.261	78.998	27.350	425.609
PTA a tempo determinato	1.070.986	276.189	87.297	1.434.473
Cococo Ammin.Centrale	144.890	16.770	13.037	174.697
Cococo Unità di Gestione	2.242.023	259.495	201.734	2.703.253
Cococo Facoltà	336.795	38.981	30.304	406.081
Competenze access. ai dirigenti	100.070	27.231	7.686	134.987
Competenze access. al personale tecnico-amministrativo	1.506.394	389.367	136.150	2.031.912
Competenze serv. sanit. attività assistenziale	7.416.779		463.605	7.880.384
Formazione personale tecnico amministrativo	107.328			107.328
Compensi per attività conto terzi	2.289.121		211.278	2.500.399
Servizio mensa	830.298			830.298
Altri costi	563.628	157.730	71.062	792.420
Totale	21.912.644	1.745.907	1.463.873	25.122.424
Totale Personale	101.267.830	24.782.028	8.176.249	134.226.107

La tendenza del legislatore, in atto ormai da alcuni anni, di spingere la pubblica amministrazione verso una costante e progressiva riduzione del personale di ruolo ha indotto le Amministrazioni universitarie ad un utilizzo crescente di personale a tempo determinato e atipico.

Il NuV ritiene che, anche in relazione a questa tipologia di personale, debba essere effettuata un'attenta analisi degli effettivi fabbisogni delle strutture che consenta la definizione di una programmazione d'Ateneo in merito al reclutamento di tutte le posizioni lavorative, sia di ruolo che a tempo determinato e consenta anche l'attivazione di razionali processi di mobilità interna.

Con riferimento alle spese per il personale, va ricordato che la legge n. 449/97 ha fissato un limite alle spese fisse ed obbligatorie per il personale, che non devono superare il 90% del FFO. Qualora tale limite fosse superato *"le Università possono effettuare assunzioni di personale di ruolo il cui costo non superi, su base annua, il 35% delle risorse finanziarie che si rendono disponibili per la cessazione dal ruolo dell'anno di riferimento"*. Peraltro, Il D.L. n° 97 del 07/04/2004 ha attenuato di molto la portata di tale limitazione stabilendo che, per valutare il rispetto del limite, non si debba tener conto dei seguenti costi:

- incrementi retributivi per i docenti e ricercatori e per il personale tecnico-amministrativo verificatisi a partire dall'anno 2002;
- un terzo delle spese per il personale universitario, docente e non docente, che presta attività in regime convenzionato con il SSN.

Con l'introduzione di tale correttivo, la spesa per il personale di ruolo nel 2004 si è attestata su una quota pari al 85,83% del FFO, garantendo quindi per l'Ateneo di Pavia il pieno rispetto del limite di legge.

Tuttavia, da una lettura congiunta delle Tabelle 3 e 4 si desume che, senza correttivi, il costo del personale di ruolo nel 2004 rappresentava di fatto il 90,33% del FFO consolidato. Tale percentuale sale al 98% se si considerano anche i costi del personale non di ruolo (€ 9.277.801). Questi dati vanno tenuti bene presenti in fase di programmazione del personale.

È evidente, infatti, che il rispetto formale del limite di legge deve essere accompagnato da adeguate analisi che consentano di effettuare proiezioni relative ai flussi complessivi di risorse in entrate almeno per il triennio successivo e ai fabbisogni connessi alle principali voci di spesa. La predisposizione di un appropriato modello di proiezioni per le analisi di compatibilità tra i fabbisogni di personale ed i vincoli di bilancio rappresenta un indispensabile strumento per la corretta gestione della spesa per il personale. Non vi è dubbio infatti che, al di là degli specifici impedimenti normativi, la gestione della spesa per il personale rimanga un obiettivo primario per le Amministrazioni universitarie.

5.2.2 Risorse per il funzionamento

L'incremento complessivo delle strutture d'Ateneo ha indotto negli ultimi anni una crescita dei costi di gestione e delle spese generali. Tuttavia, l'importo impegnato per il 2004 risulta pressoché analogo a quello impegnato nel precedente esercizio finanziario (circa 26 milioni di euro complessivi, pari al 12,7% delle uscite al netto delle partite di giro).

Osservando i dettagli delle spese per il funzionamento, si nota che, in realtà, si è verificato un aumento di alcune voci di costo come le spese per il funzionamento istituzionale, per consulenze e prestazioni esterne, per la manutenzione ordinaria di immobili ed impianti e per la sicurezza sul lavoro. Sono state ridotte invece in misura consistente le spese per le attività conto terzi (304mila euro) e per il funzionamento dei Centri (1,3 milioni di euro). A proposito di quest'ultimo tipo di spesa, va ricordato che nel 2003 gli importi erano eccezionalmente elevati, a seguito dell'aggiudicazione della gara per il Progetto Ciclotrone del Laboratorio di Energia Nucleare ed Applicata (LENA).

5.2.3 Interventi a favore degli studenti

Nel corso degli ultimi anni accademici, l'Ateneo ha effettuato una serie di graduali aggiustamenti della contribuzione studentesca finalizzati al mantenimento di entrate contributive compatibili con le esigenze del bilancio universitario e con il livello qualitativo dei servizi da erogare ma che garantissero anche il rispetto dei principi di equità che devono ispirare gli interventi per il Diritto allo Studio. Gli interventi a favore degli studenti, non comprendono, pertanto, solo gli importi direttamente erogati agli studenti (borse di studio, rimborsi per esoneri, ecc.) ma anche la spesa sostenuta per migliorare la qualità della loro vita universitaria. Il dettaglio delle voci che hanno composto questa voce di bilancio sono mostrati in Tab. 5.

Tab. 5 - La composizione degli interventi per il Diritto allo Studio nell'esercizio 2004 (importi in euro)

Dottorato di ricerca	4.317.228	
Scuole di specializzazione in Medicina e chirurgia	9.827.311	
Altre Scuole di specializzazione	0	
Post-dottorato	0	
Perfezionamento all'estero	0	
Borse per attività di ricerca	848.078	
Borse per capaci e meritevoli	242.500	
Altre Borse	17.920	
IRAP e oneri su borse di studio	476.722	
Borse di Studio		15.729.760
Attività part-time	369.497	
Borse di tutoring	228.523	
Programmi di mobilità e scambi culturali per gli studenti	439.872	
Partecipazione a programmi comunitari	45.500	
Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	78.776	
Rimborso tasse a studenti	1.948.028	
Interventi a favore studenti diversamente abili	108.107	
IRAP su altri interventi	20.317	
Altro	671.569	
Altri interventi		3.910.189
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI		19.639.948

5.2.4 Le spese per ricerca scientifica

L'incidenza percentuale delle spese per ricerca scientifica continua a rappresentare una quota molto modesta delle uscite complessivamente impegnate. Nel 2004 tale percentuale ammonta al 3,8%, valore in linea con i dati registrati nei precedenti esercizi, fatta eccezione per quello del 2003, anno in cui si era rilevata una quota pari al 4,5%.

In modo assolutamente corrispondente all'analoga tipologia di entrate, si rileva una scarsa significatività del dato ottenuto da un conto consuntivo non consolidato e si rimanda all'analisi dei dati finanziari delle strutture dipartimentali dell'Ateneo effettuata in un capitolo successivo della relazione. Il dettaglio dei conti che compongono il saldo di consuntivo è riportato in Tab. 6.

Tab. 6 - La composizione delle spese per ricerca scientifica nell'esercizio 2004 (importi in euro)

Spese per ricerca finanziate da Ateneo	1.943.275
Spese per ricerca finanziate sui fondi Cofin (PRIN)	5.203.403
Spese per le attività dei Dottorati di ricerca	213.197
Spese pubblicazioni e collane	153.569
Spese per congressi e convegni	120.043
Spese per ricerca finanziate da MIUR	18.000
Spese per ricerca finanziate da altri Ministeri	36.949
Spese per ricerca finanziate da Organismi internazionali	53.361
Spese per ricerca finanziate da CNR	-
Spese per ricerca finanziate da Enti pubblici	684
Spese per ricerca finanziate da Enti territoriali	-
Altre spese per ricerca	4.997
Spese per ricerca scientifica	7.747.477

5.2.5 Acquisto di immobilizzazioni ed interventi patrimoniali

Nell'esercizio 2004 è leggermente cresciuto l'impegno finanziario per questa tipologia di spese: sono stati impegnati infatti circa un milione di euro in più rispetto all'anno precedente, in particolare con riferimento ad interventi edilizi ed acquisto di immobilizzazioni tecniche.

Va ricordato tuttavia, che l'importo del 2003 risultava quasi dimezzato rispetto all'analoga destinazione di spesa dell'esercizio 2002, confermando un trend negativo già evidenziato rispetto al 2001. È importante sottolineare che tale diminuzione era da correlare alla ridotta disponibilità di risorse finanziarie da destinare ad investimenti e non ad una riduzione delle esigenze di intervento sul patrimonio.

5.2.5 Trasferimenti e assegnazioni

L'importo registrato a consuntivo per trasferimenti ed assegnazioni comprende le due seguenti categorie:

- **Trasferimenti ad Enti per attività sportiva** comprendono i contributi erogati a favore degli enti per l'attività sportiva degli studenti. L'importo a consuntivo è stato € 344.091.
- **Contributi ad Enti, Associazioni e Consorzi** comprendono le quote associative a consorzi ed associazioni. L'importo a consuntivo è stato di € 2.781.936.

6. Analisi del bilancio per indici

L'esame dei valori assunti dagli indicatori calcolati in relazione ai dati di consuntivo permette di sintetizzare informazioni di carattere prevalentemente finanziario. Le grandezze e i rapporti inerenti la gestione di competenza sono stati analizzati nei paragrafi precedenti (si veda in particolare la Tab. 2). Si è ritenuto importante, tuttavia, valutare l'andamento anche di alcuni indicatori di capacità previsionale ed amministrativa. Tali indici sono relativi all'iter di previsione, accertamento/impegno, riscossione/pagamento delle entrate e delle uscite e indicano il grado di attendibilità delle previsioni effettuate. La Tab. 7 evidenzia i valori assunti da tali indicatori negli ultimi tre esercizi finanziari. L'analisi di questi valori mette in rilievo alcune carenze del processo di programmazione dell'Ateneo, tra cui si ritiene di segnalare le seguenti:

- Gli importi effettivamente accertati ed impegnati nel 2004 sono stati superiori, rispetto alle previsioni iniziali, del 9% e del 7%. Va rilevato tuttavia un miglioramento della capacità previsionale rispetto al biennio precedente, quando le percentuali si attestavano tra il 14% ed il 17%.
- Il rapporto tra gli impegni e le previsioni definitive di uscita (*grado di realizzazione delle spese*) esprime la quota di risorse impegnate nell'anno dall'Amministrazione in rapporto alle risorse complessivamente stanziare; di conseguenza può essere considerato quale stima della capacità di utilizzo delle risorse disponibili. Nel triennio considerato, tale indicatore presenta un trend di crescita (dal 79% del 2002 all'81% del 2004).
- Il *grado di realizzazione dell'entrata*, definito come rapporto tra gli accertamenti e le previsioni definitive di entrata, assume per contro un valore pari al 106%.
- Si osserva inoltre un basso grado di riscossione delle entrate: nel 2004 solo il 64% delle somme accertate sono state effettivamente riscosse. Va sottolineato tuttavia che tale risultato risente del fatto che il MIUR ha effettivamente erogato all'Ateneo solo il 46% del finanziamento ordinario assegnato, mentre la parte rimanente è confluita tra i residui attivi. La quota di FFO riscosso, seppure bassa, è tuttavia più elevata rispetto a quella registrata nei due precedenti esercizi finanziari (rispettivamente pari al 35% e al 27%).
- Le disposizioni limitative all'utilizzo della liquidità di Tesoreria e successivamente il nuovo sistema di gestione del servizio di cassa hanno avuto un effetto tangibile sull'andamento dell'indicatore della *permanenza media del denaro in cassa*. Nel 1996, l'indicatore evidenziava una permanenza media pari a circa 170 giorni. Nel triennio considerato, tale indicatore risulta mediamente pari a 23 giorni. Decisamente ridotto è il valore assunto nel 2004 (14 giorni).
- L'indice relativo all'equilibrio di cassa, invece, dopo essersi avvicinato nel 2003 al valore "ideale", cioè ad uno, è lievemente peggiorato nel 2004, con un ammontare di pagamenti pari al 94% della somma tra fondo cassa iniziale e riscossioni.

Tab. 7 - Indicatori di capacità previsionale ed amministrativa

Grado di attendibilità delle previsioni		2002	2003	2004
<u>Previsioni finali di spesa</u>		306.506	314.585	302.027
<u>Previsioni iniziali di spesa</u>	145%	210.701	214.157	230.019
<u>Impegni</u>		239.532	250.047	245.932
<u>Previsioni iniziali di spesa</u>	114%	210.701	214.157	230.019
<u>Impegni</u>		239.532	250.047	245.932
<u>Previsioni finali di spesa</u>	78%	306.506	314.585	302.027
<u>Previsioni finali di entrata</u>		228.710	239.497	237.104
<u>Previsioni iniziali di entrata</u>	112%	203.956	210.541	229.739
<u>Accertamenti</u>		236.568	240.440	250.278
<u>Previsioni iniziali di entrata</u>	116%	203.956	210.541	229.739
<u>Accertamenti</u>		236.568	240.439	250.278
<u>Previsioni finali di entrata</u>	103%	228.710	239.497	237.104
Capacità di riscossione e di pagamento		2002	2003	2004
<u>Riscossioni</u>		142.691	137.214	161.212
<u>Accertamenti</u>	60%	236.568	240.439	250.278
<u>Pagamenti</u>		202.019	211.537	210.132
<u>Impegni</u>	84%	239.532	250.047	245.932
Capacità di spesa		2002	2003	2004
<u>Pagamenti*</u>		235.710	248.515	248.165
<u>Residui passivi iniziali+ impegni</u>	79%	298.468	312.416	309.547
Equilibrio di cassa		2002	2003	2004
<u>Pagamenti*</u>		235.710	248.515	248.165
<u>Fondocassa iniziale+ riscossioni</u>	91%	258.296	251.645	263.836
Permanenza media del denaro in cassa (in giorni)				
<u>[Cassa iniziale + cassa finale]/2]*365</u>		32	19	14
<u>Pagamenti*</u>				

*compresi i pagamenti di residui passivi

7. Analisi sui margini

Per meglio valutare l'andamento della situazione amministrativa, si è ritenuto opportuno considerare l'andamento di valori significativi: il fondo cassa, l'avanzo di competenza, l'avanzo di amministrazione¹, i residui attivi e i residui passivi (Fig. 1).

¹ L'avanzo di competenza è calcolato sottraendo alle entrate accertate le spese impegnate; rappresenta il complemento del fondo cassa in quanto prescinde dall'effettivo movimento monetario e considera solo l'aspetto giuridico della gestione dell'anno. $Avanzo\ di\ competenza = Accertamenti - Impegni$

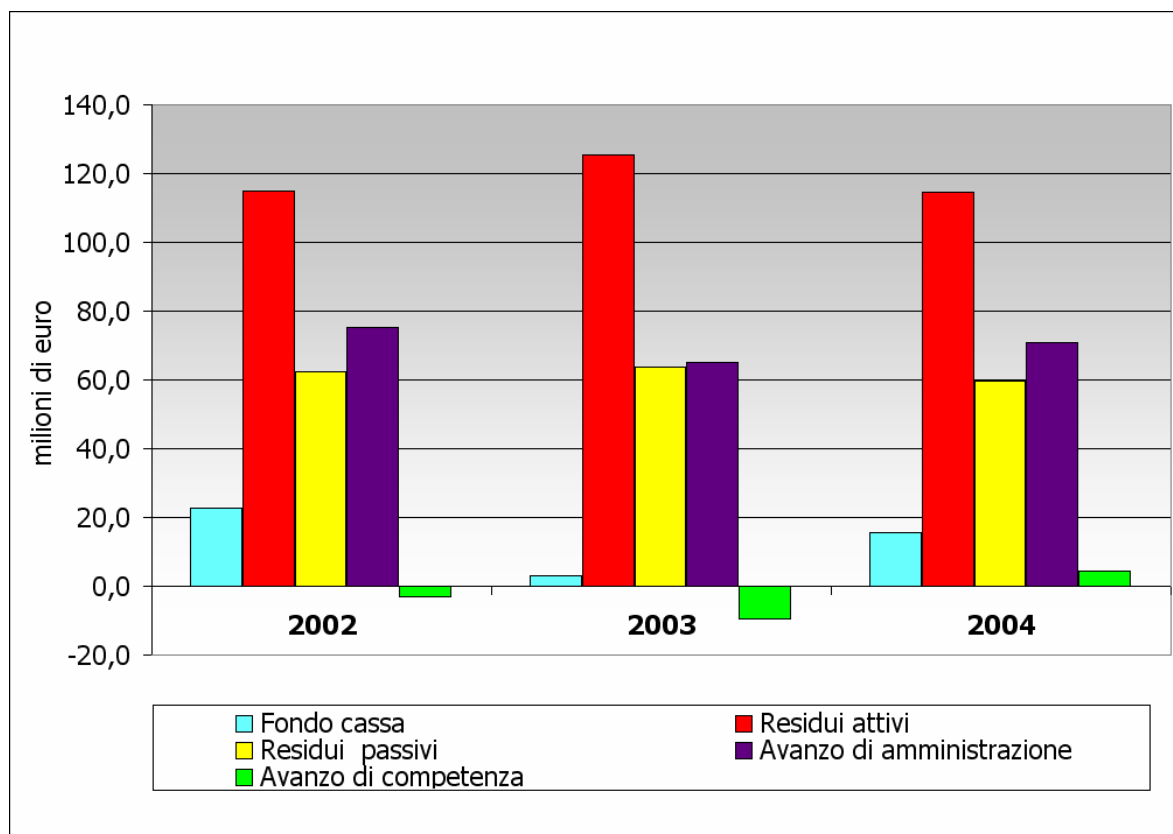


Fig. 1 - Andamento temporale dei margini finanziari nel triennio 2002 – 2004.

Dall'analisi dell'andamento dei margini finanziari nel corso del triennio 2002-2004, illustrati in Fig. 1, emergono alcuni aspetti d'interesse.

In particolare si osserva che nel 2004 l'avanzo di competenza è tornato ad assumere un valore positivo, dopo un triennio in cui si erano riscontrate entrate accertate minori delle uscite impegnate.

L'avanzo di amministrazione, che si forma come somma di tutti gli stanziamenti non impegnati e trasferiti alla competenza dell'anno successivo, assume valori superiori a 60 milioni di euro in tutti gli esercizi e dopo la riduzione registrata nel 2003 (derivante da una forte contrazione del fondo cassa), cresce di nuovo di un importo pari a circa 6 milioni di euro. Occorre, peraltro, osservare che di tale avanzo solo un'esigua percentuale sia disponibile per gli interventi futuri, in particolare nel 2004 essa ammontava solo all'1,87%.

La Tab. 8 offre elementi interessanti per valutare l'andamento dell'avanzo di amministrazione nel triennio considerato.

L'avanzo di amministrazione è calcolato sommando al fondo cassa i residui attivi e sottraendo quelli passivi; tale margine consente di evidenziare il risultato finanziario di competenza della gestione in quanto considera contemporaneamente sia la fase accertamenti/impegni che quella di pagamenti/riscossioni.

$Avanzo\ di\ amministrazione = Fondo\ cassa\ 200x + residui\ attivi\ 200x - residui\ passivi\ 200x.$

Nell'avanzo di amministrazione è compreso il valore dei riporti, ovvero l'insieme delle somme finalizzate all'origine di cui gli organi di governo non hanno la disponibilità.

Tab. 8 - Analisi della modalità di formazione e delle componenti dell'avanzo di amministrazione (in migliaia di euro)

	2002	2003	2004
Entrate accertate (al netto partite di giro)	196.170	198.093	208.026
Uscite impegnate (al netto partite di giro)	199.134	207.700	203.679
Avanzo (disavanzo) di competenza	-2.964	-9.607	4.346
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	77.796	75.088	64.923
Avanzo di gestione	74.832	65.481	69.269
Variazione residui attivi rispetto all'anno precedente	-133	-844	-361
Variazione residui passivi rispetto all'anno precedente	389	286	1.795
Avanzo di amministrazione	75.088	64.923	70.704
<i>Composto da:</i>			
Fondo cassa al 31/12	22.587	3.129	15.671
Residui attivi al 31/12	114.870	125.409	114.619
Residui passivi al 31/12	-62.369	-63.615	-59.586
Avanzo di amministrazione (totale a pareggio)	75.088	64.923	70.704
di cui disponibile	3.191	2.436	1.325
	4,25%	3,75%	1,87%

8. Analisi dei bilanci, delle entrate e delle spese dei Dipartimenti e delle altre strutture decentrate

Le strutture decentrate dell'Ateneo possono essere ripartite, in relazione alle modalità di gestione, in due tipologie essenziali: strutture dotate di autonomia contabile ed amministrativa (unità di gestione)², che redigono propri bilanci preventivi e consuntivi, e strutture non autonome (unità di spesa), i cui dati contabili confluiscono nel bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Il processo di dipartimentalizzazione delle strutture di ricerca può oggi ritenersi concluso. Al termine dell'anno 2002, tutte le strutture di ricerca sono state configurate quali strutture dipartimentali quindi sono unità di gestione che redigono propri bilanci seguendo un criterio di competenza finanziaria e secondo un piano dei conti comune.

Occorre, peraltro, osservare che, nonostante l'avvio della procedura contabilità unificata a partire dal 2001, le modalità di imputazione delle poste contabili non appare ancora sufficientemente omogenea. La definizione puntuale di regole di contabilizzazione omogenee per tutte le Unità di Gestione risulta assolutamente indispensabile per leggere in modo univoco i dati contabili dei Dipartimenti e per ricavarne informazioni gestionali corrette. Tale esigenza si rafforza in considerazione del fatto che il nuovo sistema contabile consente di integrare, in modo pressoché automatico, le rilevazioni finanziarie con le rilevazioni contabili di tipo economico-patrimoniali (Contabilità Generale e Contabilità Analitica) in modo da poter misurare e valutare l'utilizzo delle risorse investite nelle strutture centrali e decentrate per lo svolgimento dei processi produttivi.

Nella Tab. 9 viene presentata un'analisi della formazione del risultato finanziario ed amministrativo degli anni 2002, 2003 e 2004, espresso in €.

Nell'esercizio 2004, l'avanzo di amministrazione delle Unità di Gestione risulta pari a circa 31 milioni di euro. Di tale avanzo risulta disponibile una quota pari al 13%, ovvero circa 4 milioni di euro.

² Nel 2004 si contano 63 unità di gestione: 51 Dipartimenti, 3 Centri e 9 Biblioteche.

Tab. 9 - Analisi della modalità di formazione e delle componenti dell'avanzo di amministrazione delle Unità di gestione

Analisi del risultato finanziario ed amministrativo			
	2002	2003	2004
+ Entrate accertate	30.903.089	32.005.066	37.975.196
- Uscite impegnate	29.426.487	29.911.781	34.749.299
= Avanzo (disavanzo) di competenza	1.476.602	2.093.285	3.225.897
+ Avanzo esercizio precedente	24.714.397	26.147.745	28.246.610
= Avanzo di gestione	26.190.999	28.241.030	31.472.507
Variazione residui attivi risp anno prec	77.235	-71.526	-115.871
Variazione residui passivi risp anno prec	-120.489	77.127	136.073
Avanzo di amministrazione	26.147.745	28.246.631	31.492.709
<i>Composto da:</i>			
+ Fondo cassa al 31/12	8.877.731	6.102.604	7.267.547
+ Residui attivi al 31/12	23.015.518	28.182.602	32.978.844
- Residui passivi al 31/12	5.745.504	6.038.575	8.753.682
= Avanzo di amministrazione (totale a pareggio)	26.147.745	28.246.631	31.492.709
di cui disponibile	5.703.666	7.441.795	3.979.766
	22%	26%	13%
Equilibrio di cassa			
Pagamenti	26.842.057	29.541.585	31.898.118
Cassa iniziale + riscossioni	35.719.788	35.644.189	39.165.666
	75,1%	82,9%	81,4%
Permanenza media del denaro in cassa (in giorni)			
[Cassa iniziale + cassa finale]/2]*365	106	93	76
Pagamenti			

Le Tab. 10 e 11 mostrano una sintesi dei rendiconti consuntivi dei dipartimenti in relazione alla classificazione delle entrate e delle uscite prevista dal piano dei conti dell'Ateneo. Tale classificazione è del tutto equivalente a quella sopra evidenziata per l'Amministrazione Centrale; tuttavia i dipartimenti ne utilizzano solo una parte. Le entrate sono raggruppate in Entrate proprie, Entrate per trasferimenti, Entrate da trasferimenti interni e Altre entrate mentre le uscite si ripartiscono in Risorse per il funzionamento, Oneri finanziari e tributari, Altre spese correnti, Spese per ricerca scientifica e Acquisizione di immobilizzazioni e interventi patrimoniali. L'analisi dei valori assoluti e delle rilevanze percentuali delle tipologie di entrate e di uscite previste conferma gli effetti dei fenomeni sopra illustrati.

La variazione intervenuta nei criteri utilizzati per le registrazioni contabili finanziarie (dal regime di cassa al regime di competenza) e l'incasso diretto delle entrate di propria competenza da parte delle unità di gestione come previsto dal nuovo Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità avevano determinato nel 2002 una riduzione delle entrate accertate nella misura del 40% rispetto all'anno precedente. In particolare, la riduzione aveva interessato le entrate da trasferimenti interni ovvero le somme trasferite dall'Amministrazione Centrale, la cui rilevanza percentuale è passata da circa il 60% nel 2001 al 38% nel 2002. I dati relativi al 2003 ed al 2004 confermano la diminuzione dell'incidenza di questo tipo di entrate sul totale degli accertamenti.

Va rilevato, per contro, un progressivo aumento delle entrate da trasferimenti, in particolare dei trasferimenti per ricerca scientifica, che nel triennio salgono da 8,9 a 14,9 milioni di euro. Più contenuta, ma comunque significativa, è invece la crescita delle spese per ricerca (da 13,3 milioni di euro nel 2002 a 17,4 nel 2004). Cresce conseguentemente anche l'incidenza percentuale di tali spese sul totale delle entrate, dal 53% al 58%.

Tab. 10 - Le Entrate accertate nei conti consuntivi dei Dipartimenti nel triennio 2002-2003 (dati in euro)

Entrate	2002		2003		2004	
Entrate da attività convenzionate	481.592		771.172		969.505	
Vendita di beni e servizi	5.716.182		6.594.305		7.234.617	
Proventi finanziari	92.127		88.696		65.133	
Alienazione di beni patrimoniali					2.210	
Entrate proprie	6.289.900	23,9%	7.454.172	27,0%	8.271.465	24,5%
Altri trasferimenti correnti	637.698		643.752		432.630	
Trasferimenti per ricerca scientifica	8.230.018		10.010.161		14.447.532	
Trasferimenti per investimenti	78.760		125.435		4.500	
Entrate da trasferimenti	8.946.476	34,0%	10.779.348	39,0%	14.884.662	44,1%
Per il funzionamento	4.238.772		2.938.523		3.398.588	
Per la ricerca scientifica	4.368.898		4.733.073		5.294.090	
Per la didattica	346.465		341.368		300.143	
Per proventi prestazioni conto terzi	87.895		383		155.618	
Per programmi internaz.di cooperaz.	51.038		42.515		30.714	
Altri trasferimenti	897.060		36.966		63.744	
Entrate da trasferimenti interni	9.990.129	37,9%	8.092.829	29,3%	9.242.896	27,4%
Altre entrate	1.120.989	4,3%	1.315.892	4,8%	1.378.155	4,1%
Totale (al netto partite di giro)	26.347.495	100,0%	27.642.241	100,0%	33.777.178	100,0%

Tab. 11 - Le Uscite impegnate nei conti consuntivi dei Dipartimenti nel triennio 2002-2004 (dati in euro)

Uscite	2002		2003		2004	
Per il funzionamento istituzionale	268.495		188.075		167.350	
Acquisiz. di beni di consumo e servizi	1.740.877		1.150.442		1.042.348	
Manutenzione e gestione strutture	576.081		441.152		379.594	
Utenze, canoni	443.659		288.198		244.419	
Locazioni passive	66.014		44.565		46.116	
Per la sicurezza del lavoro	33.969		29.076		24.529	
Per la didattica	253.218		269.087		594.428	
Per attività conto terzi	5.440.578		5.638.341		7.288.323	
Per programmi internaz.di cooperaz.	69.701		25.228		25.734	
Altre spese	212.051		326.813		202.586	
Risorse per il funzionamento	9.104.642	36,3%	8.400.978	32,4%	10.015.426	33,4%
Oneri finanziari e tributari	715.094	2,8%	739.066	2,9%	954.965	3,2%
Altre spese correnti	29.674	0,1%	36.600	0,1%	19.299	0,1%
Spese per ricerca scientifica	13.287.884	53,0%	14.806.814	57,2%	17.385.892	58,0%
Acq. immobiliz. ed interv. patrim.	1.954.926	7,8%	1.910.730	7,4%	1.574.698	5,3%
Totale (al netto partite di giro)	25.092.220	100%	25.894.187	100%	29.950.281	100%

Per approfondire l'analisi delle strategie finanziarie dei Dipartimenti, i dati consuntivi sono stati utilizzati per costruire i due seguenti indicatori:

- percentuale di finanziamenti per ricerca sul totale delle entrate (*al netto delle partite di giro*);
- percentuale di spese per ricerca rispetto al totale delle spese (*al netto delle partite di giro*).

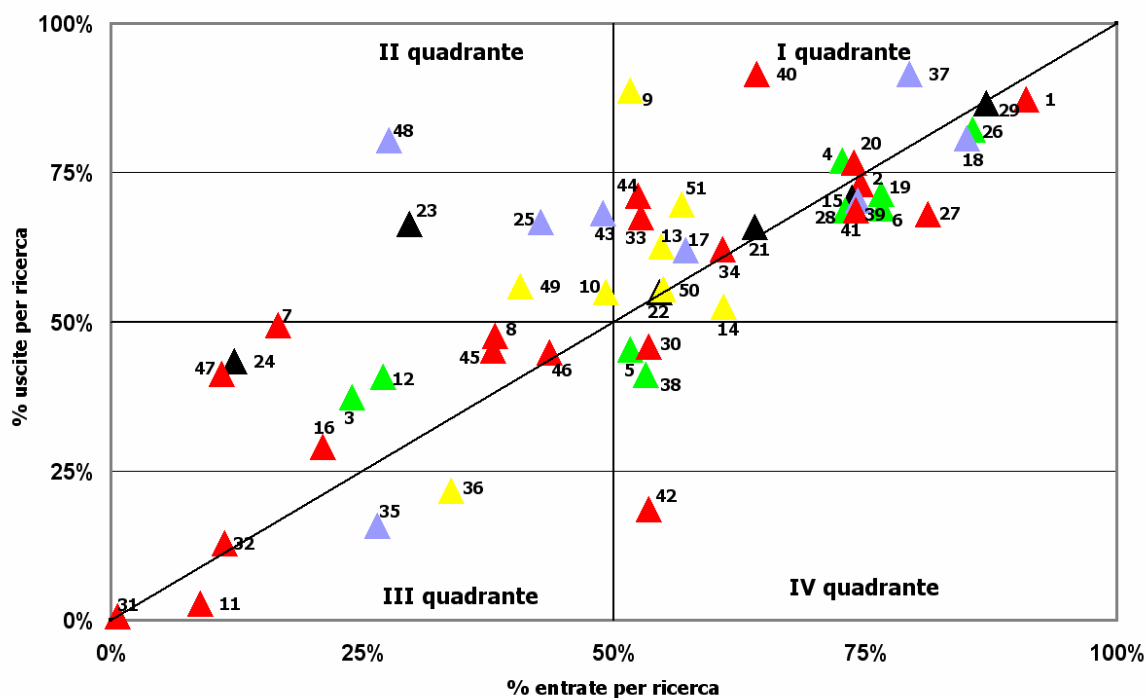
Analizzando i dati rappresentati in Fig. 13, è possibile identificare quattro diversi "tipi" di strategie di gestione delle risorse finanziarie adottate considerando dai Dipartimenti che si posizionano all'interno dello stesso quadrante.

- I quadrante: strutture che sono caratterizzate da una prevalenza dei finanziamenti per la ricerca e che investono le loro risorse prevalentemente nella ricerca scientifica;
- II quadrante: strutture caratterizzate da una prevalenza dei finanziamenti di funzionamento e/o da entrate per proventi conto terzi che vengono però utilizzate, in misura prevalente, per spese di ricerca;
- III quadrante: strutture caratterizzate da una prevalenza di finanziamenti di funzionamento e/o da entrate per proventi conto terzi e da una prevalenza della spese di funzionamento;
- IV quadrante: strutture che sono caratterizzate da una prevalenza dei finanziamenti per la ricerca e da una prevalenza di spese di funzionamento.

Appare evidente che quanto più una struttura si posiziona in prossimità della retta a 45°, tanto più elevata risulta la coerenza tra la tipologia di finanziamento e la destinazione della spesa. In particolare, il posizionamento al di sopra della bisettrice indica una politica di risparmio dei trasferimenti "non per ricerca" che consente una destinazione alle spese per finanziare la ricerca maggiore alla corrispondente entrata. Per contro, il posizionamento al di sotto della bi-

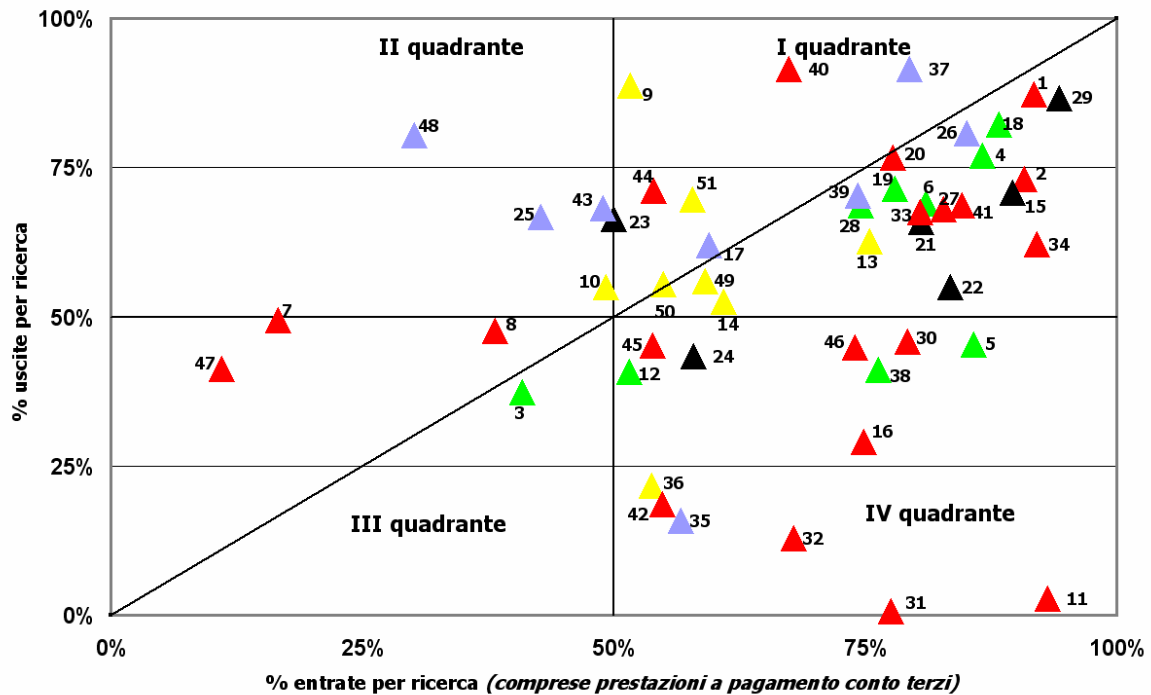
settrice indica che la quota di spesa per ricerca risulta inferiore alla percentuale della corrispondente entrata, rilevando quindi scarsi investimenti in attività di ricerca.

Il posizionamento dei dipartimenti nei quattro quadranti cambia significativamente se includiamo tra le entrate per ricerca anche i proventi da prestazioni conto terzi, come si può notare dal grafico in Fig. 14. La maggior parte dei dipartimenti dell'Ateneo va infatti a collocarsi nel IV e nel I quadrante al di sotto della bisettrice.



Dipartimento di	Numero	Dipartimento di	Numero
Biochimica	1	Linguistica	26
Biologia Animale	2	Malattie Infettive	27
Chimica Farmaceutica	3	Matematica	28
Chimica Fisica	4	Meccanica Strutturale	29
Chimica Generale	5	Medicina Interna e Terapia Medica	30
Chimica Organica	6	Medicina Legale e Sanita Pubblica	31
Chirurgia	7	Medicina Preventiva Occupazionale e di Comunità	32
Chirurgia Generale e Trapianti d'Organo	8	Medicina Sperimentale	33
Diritto e Procedura Penale "C.Beccaria"	9	Patologia Umana ed Ereditaria	34
Diritto Romano, Storia e Filosofia del Diritto	10	Psicologia	35
Discipline Odontostomatologiche "S.Palazzi"	11	Ricerche Aziendali	36
Ecologia del Territorio	12	Scienze della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna	37
Economia Politica e Metodi Quantitativi	13	Scienze della Terra	38
Economia Pubblica e Territoriale	14	Scienze dell'Antichità	39
Elettronica	15	Scienze Ematologiche, Pneumologiche e Cardiovasc.	40
Farmacologia Sperimentale ed Applicata	16	Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cell., Mol.	41
Filosofia	17	Scienze Morfologiche, Eidologiche e Cliniche	42
Fisica "A.Volta"	18	Scienze Musicologiche, Paleografico-Filologiche	43
Fisica Nucleare e Teorica	19	Scienze Neurologiche	44
Genetica e Microbiologia	20	Scienze Pediatriche	45
Informatica e Sistemistica	21	Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali	46
Ingegneria Edile e del Territorio	22	Scienze Sensoriali	47
Ingegneria Elettrica	23	Storico-Geografico	48
Ingegneria Idraulica e Ambientale	24	Statistica ed Economia Applicata "L.Lenti"	49
Lingue e Letterature Straniere Moderne	25	Studi Giuridici	50
		Studi Politici e Sociali	51

Fig. 13 - Posizionamento dei Dipartimenti dell'Ateneo in relazione alla rilevanza percentuale di entrate e di spese per ricerca sul totale delle entrate e delle spese (al netto delle partite di giro) – dati consuntivi 2004.



Dipartimento di	Numero	Dipartimento di	Numero
Biochimica	1	Linguistica	26
Biologia Animale	2	Malattie Infettive	27
Chimica Farmaceutica	3	Matematica	28
Chimica Fisica	4	Meccanica Strutturale	29
Chimica Generale	5	Medicina Interna e Terapia Medica	30
Chimica Organica	6	Medicina Legale e Sanita Pubblica	31
Chirurgia	7	Medicina Preventiva Occupazionale e di Comunità	32
Chirurgia Generale e Trapianti d'Organo	8	Medicina Sperimentale	33
Diritto e Procedura Penale "C.Beccaria"	9	Patologia Umana ed Ereditaria	34
Diritto Romano, Storia e Filosofia del Diritto	10	Psicologia	35
Discipline Odontostomatologiche "S.Palazzi"	11	Ricerche Aziendali	36
Ecologia del Territorio	12	Scienze della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna	37
Economia Politica e Metodi Quantitativi	13	Scienze della Terra	38
Economia Pubblica e Territoriale	14	Scienze dell'Antichita	39
Elettronica	15	Scienze Ematologiche, Pneumologiche e Cardiovasc.	40
Farmacologia Sperimentale ed Applicata	16	Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cell., Mol.	41
Filosofia	17	Scienze Morfologiche, Eidologiche e Cliniche	42
Fisica "A.Volta"	18	Scienze Musicologiche, Paleografico-Filologiche	43
Fisica Nucleare e Teorica	19	Scienze Neurologiche	44
Genetica e Microbiologia	20	Scienze Pediatriche	45
Informatica e Sistemistica	21	Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali	46
Ingegneria Edile e del Territorio	22	Scienze Sensoriali	47
Ingegneria Elettrica	23	Storico-Geografico	48
Ingegneria Idraulica e Ambientale	24	Statistica ed Economia Applicata "L.Lenti"	49
Lingue e Letterature Straniere Moderne	25	Studi Giuridici	50
		Studi Politici e Sociali	51

Fig. 14 - Posizionamento dei Dipartimenti dell'Ateneo in relazione alla rilevanza percentuale di entrate e di spese per ricerca sul totale delle entrate e delle spese (al netto delle partite di giro), includendo nel totale delle entrate per ricerca le prestazioni a pagamento conto terzi) – dati consuntivi 2004.